



ORDINE degli INGEGNERI della PROVINCIA di TERNI

REGOLAMENTO SOVVENZIONI E CONTRIBUTI DELL'ORDINE INGEGNERI DI TERNI

Art. 1 Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina i criteri e le modalità di concessione da parte dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Terni (ORDINE) di contributi, sovvenzioni, aiuti finanziari, sussidi nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque natura (di seguito come "gli interventi") a persone fisiche, enti pubblici e privati. L'attribuzione dei predetti vantaggi economici alle persone fisiche è consentita solo nelle ipotesi di cui all'art. 3 lett. e).

Art. 2 Iniziative e settori di intervento

Ai fini di cui all'art. 1 l'ORDINE può intervenire a sostegno di iniziative riguardanti:

- la promozione di attività di sostegno e valorizzazione della professione dell'Ingegnere nel settore della formazione professionale di rilievo per la categoria degli Iscritti in qualsiasi Sezione dell'Albo, diverse dalle attività di formazione e aggiornamento professionale poste in essere direttamente dall'ORDINE stesso;
- le attività a sostegno della protezione civile connesse ad emergenze e calamità naturali;
- le attività a sostegno della difesa del suolo, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente naturale;
- la valorizzazione di iniziative educative, sociali e culturali in riferimento all'associazionismo, al volontariato, alla condizione giovanile, alla pari opportunità, al tempo libero e allo sviluppo del territorio (quali ad esempio il turismo e le attività produttive)
- supporto a progetti di riqualificazione ambientale;
- supporto a eventi celebrativi e commemorativi nei confronti di persone facenti parte dell'ORDINE o che hanno supportato l'ORDINE ovvero di persone di rilievo per il territorio che hanno svolto attività di pubblico interesse e /o utilità nei confronti degli Iscritti, tramite targhe e iscrizioni;
- Altre attività di interesse generale per la figura dell'ingegnere finalizzate alla divulgazione della professione e professionalità dell'ingegnere, anche attraverso attività di ricerca e studi.

Fermo restando quanto sopra, l'ORDINE individua nell'Allegato n. 1 visibile nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente, i settori di intervento, le categorie di beneficiari, i presupposti per l'erogazione e l'ammontare erogabile, onde indicare criteri certi in conformità ai principi di imparzialità, buon andamento ed uguaglianza sostanziale. L'Allegato 1 è un documento che l'ordine si riserva di compilare di anno in anno in funzione della capienza di bilancio disponibile.

L'ORDINE non concede interventi di per iniziative, manifestazioni ed attività di finalità politica di partito e per quelle iniziative palesemente non connesse con interessi generali della collettività o degli Ingegneri Iscritti all'Albo.

Inoltre, l'ORDINE concede interventi solo a quelle iniziative le cui decisioni richiedano imparzialità di giudizio e che NON abbiano, anche solo potenzialmente, interessi privati dell'Ente in contrasto con l'interesse degli Iscritti all'Ordine degli Ingegneri alla cui cura l'ORDINE è preposto.

Art. 3 Tipologia degli interventi

Gli interventi dell'ORDINE si possono distinguere nelle seguenti tipologie:

- A) concessione di patrocinio senza intervento finanziario. Il patrocinio rappresenta il riconoscimento del particolare valore delle iniziative organizzative e viene concesso dal Consiglio;
- B) concessione di patrocinio con contributo finanziario per l'organizzazione e la realizzazione di iniziative di cui all'art. 2 o progetti di particolare valore proposti da soggetti pubblici o privati;
- C) contributi finanziari (anche senza patrocinio) a supporto delle iniziative ritenute di interesse per la categoria degli Ingegneri;
- D) Contributi economici connessi a concorsi tesi alla valorizzazione della figura dell'ingegnere;
- E) Contributi economici connessi all'erogazione di borse di studio in materie di interesse ingegneristico *di qualsiasi settore*;
- F) Versamento di quote associazionistiche ad enti, nazionali e/o internazionali, impegnati nella valorizzazione, ricerca, studi connessi alle materie ingegneristiche

L'intervento dell'ORDINE si può concretizzare anche in acquisti di servizi e/o forniture di natura tecnica o di beni utili all'iniziativa.

Qualsiasi forma di intervento dell'Ordine a sostegno di iniziative potrà essere pubblicizzata attraverso mezzi di comunicazione on line, stampa, etc..

Art. 4 Modalità di attivazione degli interventi

Gli interventi di cui all'art. 3 possono essere richiesti dalle persone fisiche, dall'Ente pubblico o privato, dalle Associazioni oppure d'ufficio dall'ORDINE, laddove risultino di particolare interesse e/o di utilità per le attività degli Iscritti.

In caso di richiesta da parte del beneficiario, questi dovrà indirizzare la domanda presso la segreteria dell'ORDINE con i seguenti requisiti:

- A) identificazione completa del richiedente comprensivo del C.F. e/o della P. IVA e, se persona giuridica, altresì la documentazione attestante poteri di rappresentanza del legale rappresentante;
- B) il preventivo di spesa, un programma o ogni elemento utile all'esame dell'iniziativa proposta che metta in evidenza l'interesse perseguito;
- C) Indicazione dell'intervento richiesto tra quelli di cui all'art. 3;
- D) Copie di eventuali domande inviate ad altri enti finalizzate all'ottenimento di contributi per le stesse iniziative ed entità dei contributi assegnati;

La predetta istanza deve essere adeguatamente motivata e documentata e dovrà essere eventualmente integrata laddove ritenuto necessario su richiesta del Consiglio dell'ORDINE.

Laddove gli interventi vengano autonomamente valutati dall'ORDINE, le motivazioni afferenti l'interesse e/o l'utilità per la categoria degli ingegneri risulteranno sul verbale di Consiglio e quindi pubbliche in amministrazione trasparente.

Non sono ammessi più interventi a favore dello stesso beneficiario nel medesimo anno.

Art. 5 Istruttoria e Criteri di Valutazione

La richiesta di erogazione, vagliata in via preliminare da parte della Segreteria che accerta la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4., verrà trasmessa successivamente al Presidente o ad un Consigliere delegato. Il

Presidente e/o il consigliere delegato illustrerà l'istanza nel primo Consiglio utile per l'eventuale approvazione dell'intervento.

La valutazione da parte del Consiglio avviene sulla base dei seguenti criteri:

1. livello di interesse (locale, nazionale, internazionale) dell'iniziativa proposta per la categoria degli Ingegneri;
2. valore dell'iniziativa, anche dal punto di vista dell'interesse pubblico, scientifico, culturale, sociale;
3. Attinenza e coerenza con l'attività istituzionale dell'ORDINE;
4. Integrità e moralità del soggetto richiedente.

Il Consiglio, previa illustrazione della relazione, valutata la domanda e tenuto conto delle disponibilità finanziarie di cui allo stanziamento di bilancio, dispone l'erogazione del contributo nei limiti di quanto stabilito nell'Allegato n. 1 relativo all'anno di riferimento.

Il Consiglio, valutata un'insufficiente capienza di bilancio ritenendo un'istanza conforme ai criteri di valutazione sopra descritti, può deliberare con votazione a maggioranza l'erogazione del contributo.

Art. 6 Criterio di riparto e liquidazione delle erogazioni

L'erogazione del contributo avviene sulla base degli accordi assunti con il percettore e può essere versato sia a completamento dell'iniziativa che in via anticipata rispetto alla sua realizzazione.

In ogni caso il beneficiario, ammesso a contributo con delibera del Consiglio, è tenuto alla realizzazione dell'iniziativa conformemente al programma illustrato nell'istanza. Qualora l'iniziativa venisse svolta solo parzialmente, l'ORDINE delibera la riduzione del contributo proporzionalmente a quanto realizzato o ne delibera a revoca qualora l'iniziativa non venisse realizzata.

In conformità agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, l'elenco dei beneficiari e l'entità dei contributi superiori ad euro 1000, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ordine degli Ingegneri di Terni nella sezione Amministrazione Trasparente, nella relativa sottosezione.

Art. 7 Entrata in vigore

Il presente Regolamento, una volta approvato dal Consiglio, entra in vigore una volta pubblicato sul sito istituzionale dell'ORDINE, nella sezione Amministrazione Trasparente, nella relativa sottosezione.

A seguito dell'entrata in vigore del presente Regolamento devono intendersi abrogate tutte le eventuali norme regolamentari e/o provvedimenti antecedenti e/o che comunque risultino incompatibili e/o in contrasto.

Art. 8 Eventuali modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento potrà essere modificato su richiesta di un Consigliere, previa verifica da parte del Consiglio. La modifica dovrà essere deliberata con votazione a maggioranza. Ogni versione modificata dovrà quindi essere pubblicata sul sito istituzionale dell'ORDINE, nella sezione Amministrazione Trasparente, nella relativa sottosezione.

Allegato 1 anno 2023

Regolamento approvato con Delibera n. 4, nella Seduta di Consiglio del 27/06/2023